

# La **RELAZIONE SOCIALE:** il mattone fondamentale della vita sociale

di  
Marco Ingrosso



# ***Prospettiva relazionale***

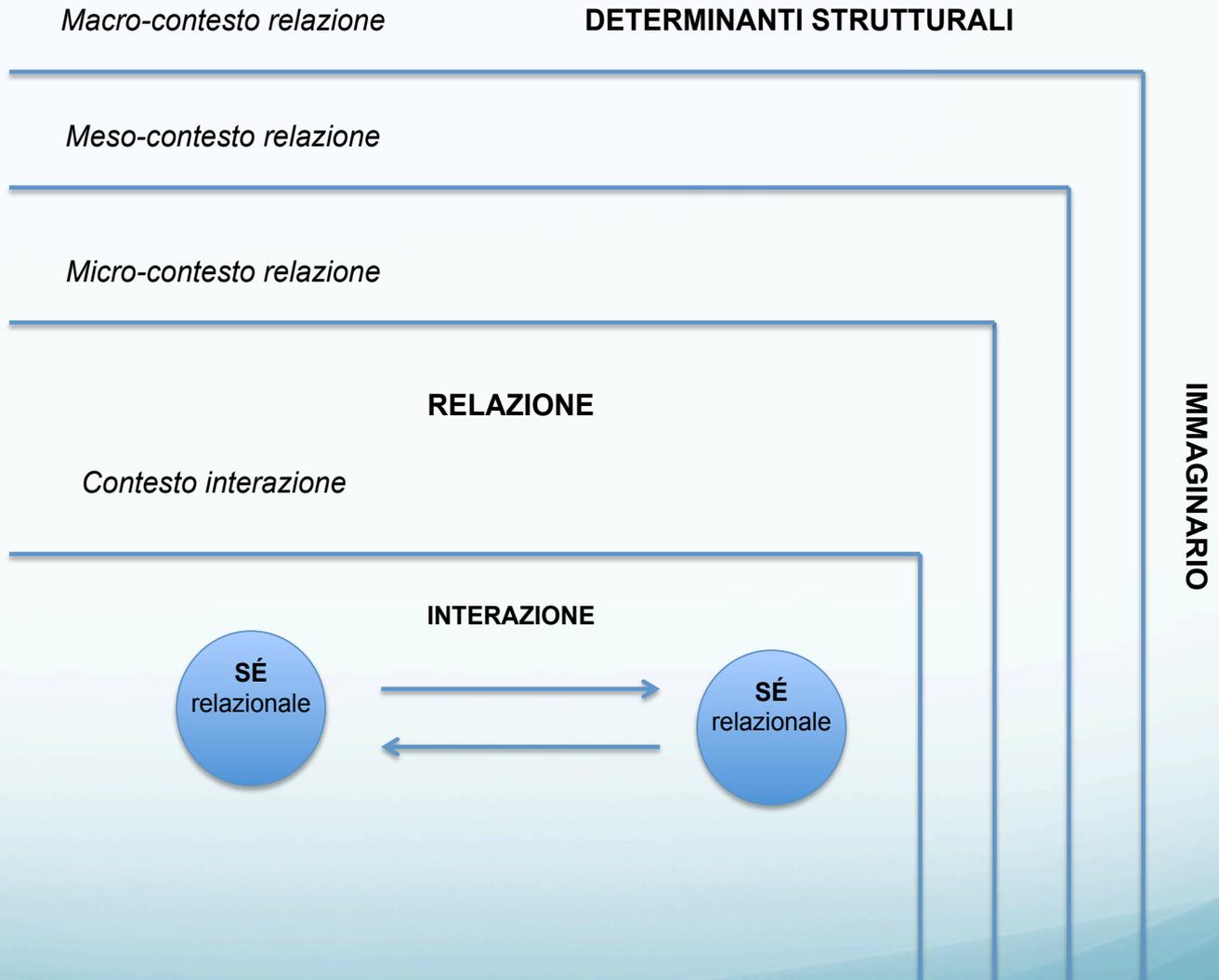
- Prospettiva che assegna un ruolo centrale alle dinamiche interattive e relazionali (“**danza delle parti interagenti**”) per comprendere la **costruzione della realtà sociale**
- L’orientamento che non vede gli esseri viventi come separati e autonomi, ma piuttosto li assume come “**organismi-nel-proprio-ambiente**” (Bateson) ossia come “**sistemi auto-eco-organizzati**” (Morin)

# Definizione

“*Processo di interagenza fra unità distinte che origina una forma di legame di cui esse diventano parte*”

**La relazione** (*diadica, triadica, multipla, ecc.*) è una interazione (*fra esseri viventi o organizzazioni*) che sviluppa **qualità sistemiche**

# Rappresentazione grafica



# Campi di relazioni sociali

- **Interazioni Uomo-Donna** (varie tipologie)
- **Familiari** (coppia; genitori-figli; fratelli)
- **Lavoro** (datore-dipendente; capo-membro; team; ecc.)
- **Scuola** (insegnante-allievo; gruppo classe; studente-studente; ecc.)
- **Social network** (gestore-follower; gruppo followers, ecc.)
- **Politica** (leader-cittadino; mediato o im-mediato; ...)
- .....

# Caratteristiche

- **RECIPROCIÀ** (biunivocità, bidirezionalità, feed back, adattamento reciproco)
- **RIFERIMENTO** (REFERO all'altro)
- **RELIGO** (LEGAME, religione) e **FORMA Relaz** (pattern)
- **RIFLESSIVITA'** (pensare insieme, mente inclusiva)
- **EFFETTI EMERGENTI** (qualità, imprevedibilità, ...)
- **EFFETTO SIMBOLICO** (diffusione, imitazione)

# Processi interpersonali

- **AZIONE INTERATTIVA** (processo di andata e ritorno)
- **COM-UNI-C-AZIONE** (unificazione delle differenze, senso comune, coordinamento)
- **CON-FRONTO: SOMIGLIANZA/DIFFERENZA** (percezione, comparazione, attivazione per differenza)
- **IMITAZIONE/DIFFERENZIAZIONE** (fra segni, comportamenti, immagini ...)
- **E-MOZIONE: ATTRAZIONE/DISTANZIAMENTO** (energia unitiva-disgiuntiva/repulsiva)
- **IDENTITA' (IDEM/IPSE)/DIVERSITA'** (simile-identico a sé stesso-diverso da alter)

# Pragmatica della comunicazione umana

(P. Watzlawick, J. H. Beavin, D. D. Jackson)

1. Non si può **non comunicare**;
2. Ogni comunicazione ha un aspetto di **contenuto** e uno di **relazione**; il secondo classifica il primo;
3. La natura di una relazione dipende dalla **punteggiatura** della sequenza di comunicazione tra comunicanti (non sempre vi è concordanza fra le parti agenti);
4. Gli esseri umani comunicano sia col modulo **numerico (digitale, discreto)** che con quello **analogico (nome e immagine)**
5. Tutti gli scambi di comunicazione sono **simmetrici** o **complementari** a seconda che siano basati sull'uguaglianza o sulla differenza.

# TIPI DI RELAZIONI SOCIALI (I)

## DIADICA (io-tu; noi-voi; noi-loro)

**simmetrica**: interazione per somiglianza e simmetria  
(*rischi di competitività e schismogenesi*)

**complementare**: interazione per differenze che si richiedono vicendevolmente (*rischi di dominazione e dipendenza: asimmetria*)

**reciproca**: combinazione flessibile di simmetria e complementarità reversibile fra le parti (*rischio di autoreferenza e tautologia*)



**ENERGIA COESIVA E DI APPARTENENZA DELLA RELAZIONE  
RISPETTO ALLA PARTI COSTITUENTI**

# Esempi di relazione diadica

- **Uomo-donna** (da complementare differenziato a simmetrico-paritario): **coppia amorosa; coppia amicale**
- **Insegnante-studente** (da complementare gerarchica e complementare dialogica)
- **Medico-paziente** (da complementare gerarchica e complementare dialogica)
- **Leader politico (carismatico)-follower (fiduciario)** (da condivisione progetto ad affidamento imitativo)
- **Soggetto (coscienza, spirito)-Divinità** (Assoluta, Generatrice, Paterna, Materna, Fraterna, Giudice, Amica, ...)

# TIPI DI RELAZIONI SOCIALI (II)

## TRIADICA (io-tu-egli; noi-voi-loro)

*Tre unità agenti, ma anche tre coppie diadiche*

*Alcune dinamiche caratteristiche:*

- ✓ **il terzo gode** (*del conflitto fra due*)
- ✓ **il capro espiatorio** (*terzo vittima ed escluso*)
- ✓ **divide et impera** (*non permettere un'alleanza*)
- ✓ **mediazione** (*costruire un ponte fra opposti*)
- ✓ **reciprocità triadica** (*dinamismo sinergico*)
- ✓ **ecc.**

# Esempi di relazione triadica

- **Padre-Madre-Figlio** (da guida ad ammirazione identificativa)
- **Dirigente-Insegnante-Studente**
- **Insegnante-Genitore-Studente**
- **Medico-Media-Paziente**
- **Dirigente-Medico-Paziente**
- **Leader politico-Partito-Cittadino**
- **Soggetto-Mediatore** (Sciamano, Guru, Setta, Chiesa)-**Divinità**

# **Il desiderio mimetico** *(R. Girard)*

- **Nella società tutti desiderano ciò che hanno o desiderano altri** (v. mode, pubblicità, spettacolo)
- **Desiderio di essere come l'Altro, di desiderare ciò che desiderano i nostri modelli di riferimento**
- **Può accendere la “rivalità mimetica” e il “risentimento”**: io e il mio modello desideriamo lo stesso oggetto (o persona). L'autopercezione dell'Altro tende a rafforzarsi: diventa tautologica.
- **Si ha quindi una triangolazione immaginario-desiderante fra tre poli: (A) chi imita - (B) il mediatore/modello - (C) l'Altro desiderato** (nel momento in cui questi non ricambia può scattare il risentimento)

# TIPI DI RELAZIONI SOCIALI (III)

**MULTIPLA O GRUPPALE** (piccolo numero di Altri, Noi in cui mi riconosco e mi sento parte)

**ORGANIZZATIVA O ISTITUZIONALE** (comporta ruoli e regole, ma anche una dimensione informale)

**COMUNITARIA** (comporta un forte senso di appartenenza e unità che trascende i singoli componenti: spesso è generata da **MOVIMENTI COLLETTIVI**)

**RETICOLARE** (comporta dei nodi ben individuati e connessi, senza un centro dirigente, fra cui si diffondono informazioni e emozioni; spesso dà un senso di spontaneità-libertà ma che può tramutarsi in oppressione senza regole)

**SOCIETARIA** (comporta la collocazione entro una macro entità strutturata, organizzata attraverso apparati e un centro-guida)

# FORMA DELLA RELAZIONE (I)

(legame, struttura, scheletro, regole, stile, pattern...)

## dimensione corporea

**SESSUALITA' - GENERAZIONE**

**COMUNICAZIONE: viso, linguaggio**

**IMITAZIONE: neuroni specchio**

*Embodiment* (il corpo interagisce con le relazioni sociali, le fa proprie, si adatta all'ambiente)

# FORMA DELLA RELAZIONE (II)

dimensione interattiva o psico-sociale

**SENTI-MENTO/E-MOZIONE**

**DESIDERIO**

**AUTOREGOLAZIONE  
ETICA, MOTIVAZIONALE, IDEALE**

**STILIZZAZIONE della forma**

# FORMA DELLA RELAZIONE (III)

dimensione comunicativa

**NOME**

**RAPPRESENTAZIONE SOCIALE**

**NARRAZIONE dello sviluppo**

**CARATTERIZZAZIONE SIMBOLICA**

# FORMA DELLA RELAZIONE (IV)

dimensione regolativa

**LEGGE**

**RAPPORTI ECONOMICI**

**REGOLA MORALE-IDEALE-“NORMALE”**

**SVILUPPO STORICO DEI COSTUMI**

# SPECIFICAZIONE DELLA RELAZIONE (I)

## SITUAZIONE:

tempo, contenuto, risorse, vincoli

*(descrizione)*

## CONTESTO:

lettura, senso, cornice, confine, sviluppo,  
narrazione, criteri, premesse, ...

*(interpretazione degli attori)*

# METACONTESTO

(conteso di contesti)

## AMBIENTE SOCIALE:

complesso di relazioni interagenti dentro un determinato spazio-tempo (*“ecologia sociale”: interpretazione dell’osservatore*)

## AMBIENTE CULTURALE:

forme culturali interagenti dentro un determinato spazio-tempo (*“ecologia delle idee”: interpretazione dell’osservatore*)

## ECOSISTEMA UMANO:

complesso di interagenze fra ambiente naturale, sociale e culturale (*visione multilaterale d’insieme*)

# PROCESSI FORMAZIONE E MANTENIMENTO

## **FORMAZIONE:**

esplorazione, fiducia

## **STABILIZZAZIONE:**

definizione, consenso

## **PERMANENZA:**

rinforzo, riproduzione, riequilibrio

# PROCESSI DI SVILUPPO E TRASFORMAZIONE

**EVOLUZIONE:** ciclo, trasformazione prevedibile, alternativa in costanza di contesto: *apprendimento I*

**CAMBIAMENTO:** discontinuità, nuova visione del contesto: *apprendimento II*

**METAMORFOSI:** genesi di una nuova forma relazionale e del suo contesto - *apprendimento III*

**DISSOLUZIONE:** separazione, interruzione, crisi